

## MARISCADORAS SRL SOCIETA' BENEFIT

### RELAZIONE DI IMPATTO 2024

## Sommario

<b>CHI SIAMO .....</b>	<b>2</b>
<b>SOCIETA' BENEFIT .....</b>	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
2022: AVVIO DELLE ATTIVITÀ E ATTIVAZIONE DELLA RETE MULTI-STAKEHOLDER .....	4
2023: CONSOLIDAMENTO DEL PURPOSE E SVILUPPO DELLE AREE STRATEGICHE.....	5
2024: ESPANSIONE COMMERCIALE E TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE .....	5
<b>OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' .....</b>	<b>6</b>
1. RIDUZIONE DEL SOVRASFRUTTAMENTO DELLE SPECIE AUTOCTONE .....	6
2. MITIGARE LA DISTRUZIONE DELL'ECOSISTEMA MARINO .....	15
3. MITIGARE LA DISTRUZIONE DELLA PICCOLA PESCA .....	19
4. ECONOMIA CIRCOLARE / RICERCA E INNOVAZIONE .....	21
5. PARITA' DI GENERE E DIRITTI UMANI .....	25
6. DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE .....	27
<b>EVENTI .....</b>	<b>30</b>
2021/ 2022.....	30
2023.....	31
2024.....	33
<b>PREMI .....</b>	<b>34</b>
<b>ESPANSIONE COMMERCIALE .....</b>	<b>35</b>
<b>FINALITÀ GENERALE DI BENEFICIO COMUNE E VALUTAZIONE DI IMPATTO.....</b>	<b>35</b>
<i>Punteggio complessivo 2024.....</i>	<i>36</i>
<i>Punteggio singole aree 2024.....</i>	<i>38</i>
<b>CONCLUSIONE.....</b>	<b>39</b>

## CHI SIAMO

**Mariscadoras S.r.l. Società Benefit** è una società benefit costituita da cinque socie fondatrici residenti a Rimini, accomunate dall'obiettivo strategico di generare **shared value** sia per l'ambiente sia per la comunità nazionale. Le fondatrici hanno sviluppato il progetto **Blueat – La Pescheria Sostenibile**, finalizzato al **riequilibrio degli ecosistemi marini** mediante un modello operativo basato su principi di **sostenibilità ambientale** e **economia circolare**.

L'iniziativa si propone di convertire una problematica ambientale di rilevanza globale – l'espansione delle specie marine aliene invasive – in una **risorsa economica e sociale**. Il progetto intende orientare la domanda di mercato verso tali specie aliene, che, pur essendo presenti in abbondanza, risultano ancora scarsamente valorizzate e causano impatti negativi sia sugli equilibri ecologici sia su comparti socioeconomici tradizionali legati alla pesca e all'acquacoltura. Attraverso questo approccio innovativo, Mariscadoras mira a promuovere la mitigazione degli effetti dell'invasività biologica, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo di una filiera sostenibile e circolare che sostenga la biodiversità marina e generi benefici condivisi per l'intero sistema territoriale.

## SOCIETA' BENEFIT

Le **Società Benefit (SB)** rappresentano un'evoluzione del concetto tradizionale di impresa, integrando nel proprio statuto, oltre agli obiettivi di redditività economica, la finalità di generare un **impatto positivo misurabile** e un **beneficio comune** rivolto alla società e all'ambiente.

Come già evidenziato dalla **Harvard Law Review (1932)**, *“le attività d'impresa sono consentite e incoraggiate dalla legge non solo in quanto fonte di profitto per i proprietari, ma come servizio alla collettività”*.

Il concetto di **beneficio comune** si riferisce al conseguimento di uno o più impatti positivi, che possono essere ottenuti anche tramite la riduzione o mitigazione degli impatti negativi, su una pluralità di soggetti e contesti: individui, comunità, territori, attività e beni di natura culturale e sociale, enti, associazioni e altri stakeholder rilevanti. Le Società Benefit si impegnano a perseguire queste finalità in modo consapevole, sostenibile e trasparente, richiedendo ai propri dirigenti di

bilanciare gli interessi degli azionisti con quelli più ampi della società e dell'ambiente.

In un contesto socioeconomico caratterizzato da crescente sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali, la sostenibilità assume una dimensione complessa e multidisciplinare, andando ben oltre la sola tutela ambientale. Questioni quali il cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni, la lotta alle discriminazioni e la promozione dell'inclusione e diversità (I&D) nel luogo di lavoro, nonché il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, stanno assumendo un ruolo centrale nelle strategie aziendali e negli standard di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

La scelta di **Mariscadoras S.r.l. di adottare la forma di Società Benefit** riflette un impegno strutturato e operativo verso uno **sviluppo sostenibile integrato**, che coinvolge tutte le funzioni aziendali e l'ecosistema di stakeholder esterni. Le cinque socie fondatrici individuano una forte correlazione tra gli obiettivi economici e socio-ambientali dell'azienda, declinando i propri valori fondanti in quattro macroaree strategiche: **sostenibilità ambientale, rispetto per l'ambiente e le comunità, inclusione e diversità, e innovazione.**

## INTRODUZIONE

**Mariscadoras S.r.l. Società Benefit** è stata fondata da cinque giovani donne con background professionali e formativi eterogenei, accomunate da una profonda passione per il mare e da un forte impegno nella sua tutela e conservazione. La complementarità delle competenze delle socie fondatrici ha permesso all'azienda di operare in diversi ambiti in modo integrato e sinergico.

Costituita a **dicembre 2021**, la società ha perseguito fin dall'inizio l'obiettivo di trasformare una problematica ambientale rilevante per gli ecosistemi mediterranei – le specie marine aliene invasive, introdotte volontariamente o accidentalmente dall'uomo – in una risorsa economica sostenibile per le comunità costiere. La creazione di una **filiera** dedicata allo sfruttamento controllato di tali specie rappresenta la **strategia chiave** per incentivare la pesca mirata e, di conseguenza, mitigare gli impatti ecologici derivanti dalla loro proliferazione in habitat non nativi.

Il primo caso di successo di Mariscadoras riguarda il **granchio blu** (*Callinectes sapidus*), specie originaria dell'Atlantico occidentale e del Golfo del Messico, riconosciuta per il suo valore economico e gastronomico. Nel Mar Mediterraneo, il granchio blu ha causato significativi danni all'attività ittica: oltre a predare uova e larve di specie commerciali autoctone, danneggia le attrezzature da pesca, quali reti e nasse, compromettendone l'efficacia. Le socie fondatrici ritengono che, senza adeguate azioni di contenimento e valorizzazione, la rapida espansione di questa specie possa rappresentare, entro pochi anni, una minaccia significativa anche per le attività balneari e l'ecosistema costiero nel suo complesso.

## **2022: Avvio delle attività e attivazione della rete multi-stakeholder**

Nel corso del 2022, primo anno di attività, Mariscadoras ha condotto un'intensa **azione di comunicazione e sensibilizzazione**, rivelatasi strategica per il riconoscimento e la gestione del fenomeno del "granchio blu". L'efficacia dell'intervento si è manifestata già a partire dall'anno successivo, generando impatti diretti e indiretti sul sistema della pesca costiera e sull'ambiente marino. Mariscadoras è stata la prima organizzazione a segnalare in modo strutturato la crescente criticità legata alla diffusione del granchio blu (*Callinectes sapidus*), evidenziandone le implicazioni per la sostenibilità delle attività ittiche tradizionali, la biodiversità degli ecosistemi costieri e, in prospettiva, per il comparto turistico balneare.

In assenza di un'iniziativa coordinata precedente, l'intervento di Mariscadoras ha permesso di attivare un inedito processo di connessione tra i principali **stakeholder**: pescatori, amministrazioni locali e regionali, il MIPAAF, cooperative della pesca (a livello regionale e nazionale), comunità scientifica (biologi marini, università, enti di ricerca), e organizzazioni ambientaliste. Le cinque socie fondatrici hanno svolto una funzione di raccordo tra questi attori, facilitando lo scambio di informazioni, la condivisione di evidenze scientifiche e il dialogo istituzionale.

Questo lavoro di mediazione e advocacy ha contribuito all'adozione di misure operative, tra cui il **provvedimento della Regione Emilia-Romagna n. 727/2023**

**del 23 giugno 2023**, che ha avviato un iter regolamentare per consentire agli acquacoltori, nell'ambito delle concessioni demaniali, l'attuazione di misure autonome di contenimento della specie invasiva, prevedendo esplicitamente il prelievo del granchio blu.

## **2023: Consolidamento del purpose e sviluppo delle aree strategiche**

Nel 2023, secondo anno di attività, Mariscadoras ha ulteriormente consolidato il proprio **purpose aziendale**, rafforzando l'orientamento **benefit** attraverso un impegno sistematico verso il **benessere collettivo**, la **tutela ambientale** e la **responsabilità intergenerazionale**. L'identità benefit della società si è concretizzata in azioni quotidiane ispirate a valori di sostenibilità, inclusione e impatto positivo sul territorio.

Nel corso dell'anno, sono state sviluppate e ottimizzate diverse **macroaree operative**, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel 2022. Tali interventi hanno interessato sia l'organizzazione interna che le relazioni con stakeholder esterni, favorendo il progresso verso un modello di impresa rigenerativa e a impatto sociale misurabile.

## **2024: Espansione commerciale e transizione verso l'economia circolare**

Nel 2024, terzo anno di attività, Mariscadoras ha registrato un rafforzamento significativo della **dimensione commerciale**, sia a livello nazionale che internazionale. In Italia, la società ha avviato nuove partnership con catene della **grande distribuzione organizzata** (GDO), estendendo la rete di distribuzione dei propri prodotti. Parallelamente, sono state sviluppate relazioni commerciali con operatori in ambito europeo ed extra-europeo, in particolare negli **Stati Uniti** e in **Corea del Sud**, contribuendo all'internazionalizzazione del brand.

Contestualmente, sono stati formalizzati **accordi di collaborazione con università e centri di ricerca**, finalizzati all'attuazione di progetti connessi all'**economia circolare**. Tali sinergie mirano a promuovere soluzioni innovative per il riutilizzo degli scarti marini, la valorizzazione delle risorse naturali e lo sviluppo di filiere produttive sostenibili.

## OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

### 1. RIDUZIONE DEL SOVRASFRUTTAMENTO DELLE SPECIE AUTOCTONE

#### DESCRIZIONE

Secondo le stime della FAO (2021), il volume mondiale di pesce destinato al consumo umano e animale è previsto in aumento di circa 31 milioni di tonnellate entro il 2025, con un conseguente incremento della pressione sulla pesca in contesti marini già soggetti a grave sovrasfruttamento (FAO, *The State of World Fisheries and Aquaculture 2020*; Rapporto Blue Economy, 2021).

La produzione mondiale combinata di pesca e acquacoltura ha raggiunto nel 2022 un nuovo record storico, segnando per la prima volta il sorpasso dell'acquacoltura sulla pesca di cattura come principale fonte di animali acquatici.

Questi dati emergono dal Rapporto **"The State of World Fisheries and Aquaculture 2024"** (SOFIA), pubblicato dalla FAO l'8 giugno 2024 in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani. Il rapporto fornisce un'analisi approfondita dello stato e della salute degli stock ittici a livello globale, evidenziando le tendenze recenti nei settori della pesca e dell'acquacoltura sia a livello mondiale che regionale.

Nel 2022 la produzione complessiva di pesca e acquacoltura ha raggiunto 223,2 milioni di tonnellate, con un incremento del **4,4%** rispetto al 2020. Di queste, 185,4 milioni di tonnellate sono riferite ad animali acquatici, mentre 37,8 milioni di tonnellate riguardano alghe. L'acquacoltura ha registrato una produzione record di 130,9 milioni di tonnellate, di cui 94,4 milioni di tonnellate sono animali acquatici, rappresentando il 51% della produzione totale di animali acquatici a livello globale.

Le specie aliene sono organismi non autoctoni introdotti in ecosistemi marini al di fuori del loro areale originario, principalmente a seguito di fenomeni antropici quali il trasporto tramite acque di zavorra di navi, l'acquacoltura e i cambiamenti climatici (Bax et al., 2003; Copp et al., 2010). Queste specie invasive

rappresentano una delle principali minacce alla biodiversità marina, seconda solo alla distruzione degli habitat naturali (European Environment Agency, 2017). In Italia, dal decennio degli anni '80, si è registrato un incremento del 96% del numero di specie aliene presenti, attualmente oltre 3.000, di cui circa il 15% classificato come invasivo, ossia con effetti negativi significativi su ecosistemi naturali e attività antropiche (Bianchi & Morri, 2000; ISPRA, 2022).

Gli impatti ecologici delle specie invasive includono la competizione diretta con la fauna autoctona per risorse trofiche e habitat, modificazioni strutturali degli ecosistemi marini, fenomeni di ibridazione che possono compromettere la sopravvivenza delle specie native, nonché la potenziale tossicità diretta su organismi locali e, in alcuni casi, sull'uomo (CIESM Atlas of Exotic Species in the Mediterranean, 2020).

Mariscadoras si impegna a mitigare il fenomeno del sovrasfruttamento delle specie autoctone promuovendo il consumo sostenibile di specie aliene tramite il progetto *Blueat - La Pescheria Sostenibile*. Tale iniziativa prevede l'implementazione di sistemi di pesca sostenibile basati sulla creazione di micro-filiere dedicate. Mariscadoras ne garantisce la certificazione della sostenibilità ambientale e socioeconomica in conformità con i principi della *Direttiva UE 2008/56/CE* sulla strategia marina e il *Regolamento UE 1380/2013* sulla politica comune della pesca, attraverso accordi formali con cooperative di pescatori, operatori di mercati ittici, imprese locali di trasformazione e distribuzione rivolte ai settori della ristorazione e del commercio. L'obiettivo strategico è valorizzare tali prodotti in confronto alle alternative di importazione extra-UE, favorendo un modello di filiera che coniughi tutela ambientale, sviluppo economico locale e sicurezza alimentare.

## RISULTATI RAGGIUNTI

- **INIZIO GESTIONE DI ALTRE SPECIE ALIENE OLTRE AL GRANCHIO BLU**

L'invasione biologica di specie non autoctone rappresenta una delle principali cause di declino e potenziale estinzione delle specie autoctone, in quanto altera profondamente l'equilibrio degli ecosistemi marini attraverso meccanismi quali competizione diretta per risorse, predazione, modifiche dell'habitat e diffusione di malattie. In questo contesto, la gestione attiva delle specie aliene invasive si

configura come una strategia cruciale per il ripristino e la conservazione della biodiversità marina.

Negli anni passati, Mariscadoras ha avviato un programma mirato all'identificazione e valutazione di nuove specie aliene presenti negli ecosistemi costieri italiani, con l'obiettivo di estendere le pratiche di valorizzazione sostenibile oltre il progetto iniziale sul granchio blu (*Callinectes sapidus*). Tale iniziativa si inserisce in un quadro più ampio di economia circolare e gestione responsabile delle risorse marine, orientata a mitigare gli impatti ecologici negativi delle specie invasive e a promuovere nuove opportunità economiche basate sul loro sfruttamento sostenibile.

Nel corso del 2024, il focus di Mariscadoras si è concentrato sull'approfondimento della ricerca biologica e applicativa relativa alle specie aliene selezionate. La biologa marina dell'azienda ha condotto rilevamenti sistematici sul campo, individuando diverse specie di interesse potenziale. Successivamente, è stata effettuata un'analisi multidisciplinare che ha valutato la commestibilità, il profilo nutrizionale, la sostenibilità del prelievo e altri parametri ecologici e socioeconomici, al fine di definire una strategia di gestione integrata.

Il processo decisionale ha portato alla selezione di alcune specie aliene su cui focalizzare le attività di valorizzazione, sia per usi alimentari diretti (culinari) che per applicazioni non alimentari, come la trasformazione industriale o l'utilizzo in settori alternativi (es. biotecnologie, materiali innovativi). Questa selezione si integra con le iniziative già avviate sul granchio blu, ampliando così il portfolio di specie oggetto di intervento e rafforzando l'approccio olistico alla gestione della biodiversità marina.

Tale operazione è supportata da collaborazioni con enti di ricerca, università e centri specializzati, finalizzate a garantire l'adozione di protocolli scientifici rigorosi e il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare e tutela ambientale (Regolamento UE 2015/2283 sui nuovi alimenti, Direttiva UE 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, tra gli altri).

Attraverso questo approccio integrato, Mariscadoras contribuisce non solo alla salvaguardia degli habitat marini e delle specie autoctone, ma anche allo sviluppo di modelli di economia circolare che valorizzano risorse finora

considerate problematiche, trasformandole in risorse sostenibili e innovative per il mercato.

#### I. ANADARA INAEQUIVALVIS

Una delle specie aliene su cui Mariscadoras ha avviato un'attività di studio e valorizzazione, e su cui intende focalizzarsi nel futuro, è **Anadara inaequalvis**. Questa bivalve indo-pacifica, introdotta nel Mar Mediterraneo presumibilmente tramite traffico navale lungo il Canale di Suez, ha progressivamente colonizzato le acque costiere italiane, con un primo insediamento noto nell'area adriatica di Ravenna.

Nel corso del 2023, Mariscadoras ha instaurato una collaborazione con cooperative di pescatori locali e un'azienda del settore ittico per sviluppare una filiera produttiva finalizzata alla trasformazione e valorizzazione commerciale di **A. inaequalvis**. L'obiettivo è la creazione di un prodotto ittico trasformato, destinato al mercato della ristorazione di qualità, con caratteristiche organolettiche distintive e potenziale di valorizzazione economica.

Parallelamente, la collaborazione con il settore della ristorazione è stata rafforzata nel 2023. In particolare, la chef Chiara Pavan del ristorante Venissa (Venezia) ha integrato nel proprio menù questa specie, insieme al granchio blu, consolidando un modello di valorizzazione culinaria delle specie aliene. Tale approccio segue analoghe sperimentazioni condotte nel 2022 con specie quali il pesce serra (*Sphyraena spp.*) e la *Rapana venosa*.

La chef descrive **Anadara inaequalvis** come un organismo morfologicamente simile alla vongola, con un profilo gustativo unico e un contenuto di emoglobina comparabile, in percentuale, a quello del manzo. Sperimentazioni gastronomiche hanno portato alla creazione di preparazioni innovative, tra cui una «panna cotta» a base di questa specie, servita anche cruda con condimenti quali olio all'aglio, zenzero, rapa latte fermentata, finocchio di mare, potentilla ed erba ostrica.

Attualmente, Mariscadoras sta conducendo trattative commerciali con clienti strategici al fine di favorire la diffusione di questo nuovo prodotto, ottimizzandone il pricing industriale. Le socie fondatrici hanno identificato un'azienda di trasformazione in grado di lavorare **Anadara inaequalvis** su scala industriale,

aprendo la strada alla commercializzazione di un prodotto ittico derivato, posizionato nella fascia premium del mercato.

## II. *HERMODICE CARUNCULATA* “VERMOCANE”

Dopo il granchio blu, un ulteriore pericolo mette a rischio l'ecosistema marino e rappresenta un potenziale problema per l'uomo: i vermi di fuoco. Sono carnivori e voraci, sono capaci di auto-rigenerarsi se divisi in due, hanno spine con tossine urticanti anche per l'uomo e sono infestanti predatori di fondali marini.

È una specie nuova per l'area mediterranea che sta occupando i fondali marini, riproducendosi a un ritmo impressionante mentre continua a espandersi a causa del riscaldamento.

È già un grave problema sia per le altre specie che abitano le riserve marine, come i coralli, sia anche per i pescatori, che rischiano di trovarsi le reti saccheggiate da un momento all'altro. Inoltre, a differenza del “granchio blu”, non sono assolutamente edibili.

Finora erano presenti e numerosi solo nel Canale di Suez, ma attualmente che le acque del Mediterraneo si stanno surriscaldando, sono sensibilmente aumentati nei mari della Sicilia, della Calabria e della Puglia.

Nel 2023 la società Mariscadoras ha collaborato con un Università italiana per la gestione di questa specie infestante. Attualmente il vermocane è una specie non considerata commestibile, scientificamente chiamato *Hermodice carunculata*, fa parte della popolazione marina, ma a causa dei cambiamenti climatici e del riscaldamento delle acque, ha mutato nel tempo il suo atteggiamento diventando un predatore aggressivo e dannoso, considerato da esperti scienziati nocivo per l'ecosistema marino e quindi anche per la pesca.

Con l'università sopracitata stanno iniziando una serie di ipotesi per capire come utilizzare il vermocane e integrare in modo astuto la sua gestione all'interno del progetto di economia circolare di Blueat.

## III. *PTEROIS VOLITANS* “LIONFISH”

La società Mariscadoras nel 2023 ha osservato un'altra specie aliena sulla quale ha deciso di concentrarsi. Si tratta di una specie invasiva, originaria del Mar

Rosso, tra le più pericolose: il veleno presente negli aculei delle sue pinne potrebbe essere mortale. Il Mediterraneo si riscalda sempre di più e le specie marine aliene sono in aumento: gli effetti del cambiamento del clima promuovono l'espansione di pesci, meduse, crostacei e altre specie marine provenienti da fuori area, tra cui il pericoloso Lionfish, una specie invasiva originaria del Mar Rosso che da circa tre decenni ha raggiunto il bacino del Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, popolando i settori più orientali.

Infatti, nel corso dell'anno passato è nato un progetto di collaborazione con una Associazione Nazionale per la divulgazione e gestione del Lionfish in cucina.

Il progetto, avviato nel 2023, ha registrato i suoi primi riscontri a giugno 2024 a Monte Carlo, dove si è tenuto un evento dedicato. In questa occasione, le cinque socie hanno partecipato in qualità di esperte di specie aliene e cambiamento climatico. La biologa marina della società ha presentato il progetto Blueat, illustrando le iniziative legate alla gestione delle specie aliene, con particolare attenzione al Lionfish.

#### IV. *POMATOMUS SALTATRIX (PESCE SERRA)*

Nel corso del 2024, la società Mariscadoras SB ha avviato una serie di sperimentazioni culinarie focalizzate su *Sphyræna* spp. (pesce serra), specie aliena attualmente presente nel Mar Mediterraneo. L'iniziativa mira a valutare la sua potenzialità come alternativa gastronomica sostenibile alle specie ittiche tradizionalmente sovrasfruttate, contribuendo così alla mitigazione della pressione sulle risorse marine autoctone.

Le attività sperimentali includono prove di preparazione e degustazione condotte in collaborazione con chef professionisti e operatori del settore agroalimentare, al fine di analizzare le caratteristiche organolettiche e tecnologiche del prodotto e verificarne la fattibilità di inserimento in filiere a basso impatto ambientale.

I primi test pilota ufficiali sono programmati per il 2025, con l'obiettivo di sviluppare un modello di valorizzazione che trasformi il pesce serra in una risorsa economica e ambientale sostenibile, integrandolo nel sistema di economia circolare promosso da Mariscadoras SB.

- **MARISCADORAS PROSEGUE CON LA GESTIONE DEL PROBLEMA GRANCHIO BLU**
  - I. **PROGETTO PILOTA DI ANALISI DEL GRANCHIO BLU NEL MARECCHIA**

La società sta portando avanti uno Studio pilota sul granchio blu *Callinectes sapidus* nel deviatore del fiume Marecchia e nella sua foce, in collaborazione con Comune di Rimini e Università di Bologna.

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di definire un quadro aggiornato della diffusione del granchio blu in corrispondenza della foce del fiume Marecchia, attraverso attività di pesca scientifica.

1. Studio di monitoraggio al fine di quantificare la presenza di *Callinectes sapidus* considerando diversi parametri: temperatura, salinità, ciclo riproduttivo, profondità, sedimenti;
2. Quantificare la presenza di questi organismi durante l'anno: raccogliere dati di abbondanza, dimensioni e qualità nei punti di sbarco;
3. Analisi di inquinanti ed ecotossicologiche.

Progettazione e realizzazione di un sistema per lo studio e il controllo delle popolazioni di granchio blu nell'area di progetto. La startup benefit riminese si occuperà della valorizzazione degli esemplari prelevati in un'ottica di circolarità e della promozione e comunicazione del progetto attraverso eventi di degustazione di granchio blu trasformato nella filiera corta del progetto Blueat – La pescheria sostenibile coadiuvati nella divulgazione scientifica dal supporto di Fondazione Cetacea – UNIBO.

## II. IL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL GRANCHIO BLU

Nel corso del 2024, Mariscadoras ha consolidato ulteriormente la propria posizione di riferimento nel settore del granchio blu e della gestione delle specie aliene invasive, attraverso un intenso programma di attività, fiere, eventi scientifici e iniziative commerciali. Le partecipazioni a manifestazioni nazionali e internazionali hanno rappresentato un'opportunità concreta per rafforzare il brand, sviluppare sinergie commerciali e promuovere il valore dell'innovazione sostenibile in ambito marino.

Tra le principali attività e iniziative si evidenziano:

Partecipazione a importanti fiere di settore, tra cui **Marca** (Bologna), **Beer and Food Attraction** (Rimini), **Aquafarm**, **Seafood Expo North America** (Boston), **Seafood Expo Global** (Barcellona), ed **Ecomondo** (Rimini).

Presenza alla **Conferenza World Ocean Decade** a Barcellona e all'evento **COOP Mare** a Cesenatico.

Inizio della **distribuzione dei prodotti a marchio Blueat** presso i supermercati **Coop Alleanza 3.0**.

Partecipazione al **percorso di accelerazione "eLife – Fondazione Emblema"**, articolato in cinque tappe territoriali (Taranto, Bari – tre tappe –, Catania), con contributi su sostenibilità, innovazione e valorizzazione degli scarti.

**Vittoria del concorso Ecapital – Business Plan Competition** (in programma) e del **Premio LUISS**.

**Workshop scientifico** sul granchio blu e le specie aliene presso l'**Università di Padova**.

Partecipazione a eventi di sensibilizzazione sul **Lionfish** organizzati da **Agriterra** a Bari e Montecarlo.

Produzione di contenuti divulgativi, tra cui un **documentario per Arter Germania** e il **podcast "bruttascimmia"**.

Attività sperimentali per l'**avvio dei test di produzione di calce** a partire dagli scarti di granchio blu.

Partecipazione alla **Borsa della Ricerca** a Catania e ad eventi di visibilità come il **Medfest di Cagliari** e la **Regata del Conero** presso Marina Dorica.

Incontro istituzionale con il **Commissario Straordinario per il granchio blu**, per contribuire alla definizione di strategie nazionali sul tema.

Tutte queste attività rafforzano il ruolo di Mariscadoras come hub di riferimento per innovazione, sostenibilità ed economia circolare nel contesto marino, contribuendo attivamente alla valorizzazione delle risorse ittiche non convenzionali e alla costruzione di nuove filiere produttive.

Nel 2024, Mariscadoras ha proseguito il consolidamento del proprio posizionamento all'interno della **Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**, rafforzando i rapporti già avviati l'anno precedente. I prodotti a marchio **Blueat** sono attualmente disponibili presso oltre **300 punti vendita COOP Alleanza 3.0**, posizionati nel reparto pescheria su tutto il territorio nazionale. A partire dal 2024, la rete distributiva si è ulteriormente ampliata con l'ingresso nei canali di vendita

delle catene **CONAD** e **PAM**, garantendo una maggiore capillarità e accessibilità del prodotto a livello nazionale.

Per quanto riguarda il **canale Ho.Re.Ca.** domestico, nel 2023 si sono registrate circa **230 transazioni commerciali** con nuovi clienti, tra cui ristoranti, pastifici, trattorie e intermediari del settore. Nel 2024, tali relazioni si sono consolidate, soprattutto con le realtà già partner, e si è registrata un'ulteriore espansione grazie all'avvio della collaborazione con il **distributore nazionale Pregis**. Questa partnership ha permesso di estendere significativamente la rete di ristoranti, gastronomie e operatori specializzati raggiunti su scala nazionale, aumentando la presenza del marchio Blueat nel comparto professionale della ristorazione.

### III. MARISCADORAS E RAPPORTI ISTITUZIONALI TEMA GRANCHIO BLU

Nel corso del **2024** è proseguita la collaborazione con il **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste** – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – con l'obiettivo di contribuire alla **riduzione dell'impatto ambientale delle specie aliene invasive**, in particolare del granchio blu. Nel corso dell'anno si sono tenuti **diversi incontri istituzionali con il Ministro** e i referenti tecnici del dicastero, accompagnati da una **comunicazione continuativa e strutturata** in merito allo stato dell'invasione e alle possibili strategie di gestione e contenimento della specie.

Dal **2021**, Mariscadoras collabora inoltre con **Lega Coop Agroalimentare**, articolazione regionale dell'Associazione Nazionale delle Cooperative Agroalimentari, che rappresenta cooperative attive in vari comparti: dalla produzione e trasformazione agricola alla pesca e acquacoltura. La collaborazione si è consolidata anche nel **2024** attraverso **attività di divulgazione, eventi pubblici e campagne di sensibilizzazione** focalizzate sulla problematica del granchio blu, con il **coinvolgimento diretto delle cooperative di pesca dell'Emilia-Romagna**. Tali azioni hanno favorito un confronto operativo tra il mondo cooperativo e le istituzioni, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni sostenibili e filiere di valorizzazione del prodotto.

## 2. MITIGARE LA DISTRUZIONE DELL'ECOSISTEMA MARINO

### DESCRIZIONE

Anche nel 2024 rimane una delle specie più minacciose per l'ecosistema e per l'economia il Granchio Blu. Il granchio reale blu o granchio azzurro - nome scientifico *Callinectes sapidus* - è un crostaceo decapode della famiglia dei Portunidi, specie autoctona delle coste atlantiche del continente americano. Negli ultimi anni si sta diffondendo nel continente europeo, in quanto specie invasiva che sta causando danni sia alla pesca che alla fauna autoctona del Mar Mediterraneo. Questa specie, infatti, entrata nel Mediterraneo attraverso azioni volontarie o involontarie dell'uomo, si è stabilizzata nel Mare Nostrum a causa della crisi climatica. La sua presenza è ormai attestata in maniera importante nelle zone salmastre, lagunari e nelle foci dei fiumi di diverse regioni in Italia. Il *Callinectes sapidus* è considerato una specie IAS (Invasive Alien Species) in quanto è una minaccia per la biodiversità autoctona, poiché si nutre di uova, forme larvali e avannotti delle specie target commerciali, portando quindi ad un decremento della biodiversità marina ed in alcune zone della costa italiana adriatica anche ad un depauperamento della risorsa autoctona;

### RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2024, Mariscadoras ha continuato a svolgere un ruolo strategico nella gestione del fenomeno delle **specie aliene invasive**, contribuendo concretamente alla **riduzione della pressione ecologica esercitata dal granchio blu (*Callinectes sapidus*)** sugli ecosistemi marini italiani. L'azione si è basata su un duplice approccio: da un lato, la **creazione di una domanda di mercato sostenibile** e dall'altro l'**attivazione di filiere corte e locali** in grado di trasformare il problema ecologico in opportunità economica e occupazionale.

Tale risultato è stato reso possibile grazie a **campagne di comunicazione, sensibilizzazione e marketing** che hanno posizionato il granchio blu come una **risorsa ittica alternativa**, trasformandolo da specie indesiderata a prodotto apprezzato dal consumatore finale. Al centro della strategia comunicativa vi è stata la promozione del **consumo consapevole di specie aliene**, come azione concreta di contrasto alla loro proliferazione.

La campagna ha coinvolto:

- **Università ed enti di ricerca scientifica** per validare e divulgare i contenuti ecologici e biologici;
- **Chef stellati e personalità del settore Food & Beverage** per l'elaborazione di ricette e dimostrazioni culinarie;
- **Influencer del mondo della sostenibilità** per amplificare il messaggio presso un pubblico ampio e diversificato.

Oltre alla comunicazione online, la **presenza fisica in fiere, eventi, sagre e show cooking** ha rappresentato un elemento cruciale per l'educazione diretta del consumatore e la diffusione del messaggio legato all'economia circolare nel settore ittico.

Nel 2024, il progetto *Blueat* ha raggiunto risultati significativi in termini di **rimozione di biomassa aliena dal mare e valorizzazione economica della stessa**:

Oltre **400 tonnellate di granchio blu** sono state acquistate dalla **piccola pesca costiera italiana** e trasformate all'interno della filiera Blueat.

Il valore generato dall'indotto economico complessivo del progetto ha superato **1.500.000 euro**.

L'intera biomassa raccolta, altrimenti destinata allo smaltimento, è stata **convertita in prodotto alimentare di alta qualità**, contribuendo alla **mitigazione dell'impatto ecologico** e alla **creazione di valore lungo tutta la filiera**.

Il lavoro di sensibilizzazione portato avanti da Mariscadoras ha generato **effetti sistemici**, stimolando non solo il comportamento del consumatore ma anche l'interesse di altre imprese italiane. Nel corso del 2024, numerose realtà imprenditoriali hanno avviato progetti dedicati al granchio blu, confermando che l'azione pionieristica delle socie fondatrici ha **contribuito a modificare la percezione pubblica**: da specie "nociva" a **risorsa alimentare e opportunità economica**.

In sintesi, l'intervento di Mariscadoras ha dimostrato come un progetto basato su **innovazione, comunicazione e sostenibilità** possa diventare **un modello replicabile di gestione attiva delle specie aliene**, con impatti positivi su ambiente, economia e società.

Nel 2024, grazie all'iniziativa della startup Mariscadoras, tante altre aziende italiane hanno deciso di dedicare parte della loro filiera al granchio blu, grazie soprattutto al lavoro di comunicazione e sensibilizzazione fatto dalle 5 socie, che ha stimolato il pubblico a consumare il granchio, sia per le sue qualità nutrizionali sia per contribuire a risolvere il problema del granchio blu.

Possiamo affermare con certezza che l'attività di sensibilizzazione ed educazione alla popolazione svolta da Mariscadoras nei primi anni di attività e rafforzata nel 2024, è stata rilevante sia per i singoli cittadini che hanno iniziato a mangiare prodotti alieni ma con qualità alimentari valide, sia per le aziende della zona che hanno destinato una parte del loro business alla trasformazione di queste specie. Si può quindi sostenere che le pioniere del mercato hanno stimolato la domanda di mercato e cambiato l'opinione pubblica, che prima vedeva queste specie come dannose e "nocive", facendo ricredere molte persone. Le aziende italiane che hanno aperto nuove attività coinvolgendo anche il granchio blu nel loro business sono una prova inconfutabile del lavoro di promozione svolto dalla società Mariscadoras.

#### I. CONTINUANO GLI EVENTI DI DIVULGAZIONE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel 2024 i risultati raggiunti dalla Startup innovativa Mariscadoras SB sono stati presentati durante la fiera di Ecomondo (Novembre 2024) di Rimini nel padiglione Blue Economy per presentare il progetto come una opportunità di considerare il granchio blu al 100% una risorsa: nel settore alimentare, plastico e cosmetico.

Alla luce dei nuovi traguardi alla fine del 2024, il progetto Blueat è diventato un esempio di riferimento a livello mediterraneo per l'innovazione e la gestione delle specie aliene. La possibilità di convertire completamente lo scarto in nuovi materiali a valore aggiunto rafforza il potenziale trasformativo del progetto, con impatti positivi sia sulla tutela della biodiversità che sull'economia circolare.

Nel corso delle recenti attività progettuali e di networking, è stata consolidata una partecipazione attiva a iniziative di rilievo nazionale e internazionale nell'ambito della sostenibilità marina e della gestione delle specie aliene. Tra queste, si segnala la partecipazione alla **Conferenza della World Ocean Decade a Barcellona**, evento cardine promosso dalle Nazioni Unite nell'ambito del

*Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile*, che ha rappresentato un'occasione di confronto con la comunità scientifica e istituzionale globale sui temi della blue economy.

In parallelo, si è preso parte al **programma di accelerazione "eLife" promosso dalla Fondazione Emblema**, volto a supportare la crescita di startup ad alto impatto ambientale. All'interno di questo percorso, è stato sviluppato e implementato il **Progetto e-Life**, con un coinvolgimento diretto nella progettazione e sperimentazione di soluzioni innovative per la valorizzazione delle risorse marine e il contenimento delle specie invasive, con particolare attenzione al granchio blu e ad altre specie aliene di interesse economico e ambientale.

In ottica di divulgazione scientifica e sensibilizzazione, è stato realizzato un **documentario per Arter Germania**, con distribuzione internazionale, dedicato alle buone pratiche adottate dalle Mariscadoras nella gestione sostenibile e nella valorizzazione delle specie aliene, in un'ottica di trasferimento di conoscenze e modelli replicabili.

Si è inoltre tenuto un **workshop accademico presso l'Università di Padova**, focalizzato sul tema del granchio blu (*Callinectes sapidus*) e sulle strategie di gestione delle specie aliene nei contesti costieri e lagunari, con il coinvolgimento di ricercatori, studenti e operatori del settore.

In ambito divulgativo e di sensibilizzazione territoriale, si evidenzia la partecipazione agli **eventi Agriterra**, svoltisi a Bari e Montecarlo, incentrati sulla diffusione del **Lionfish (Pterois spp.)**, con un focus su approcci innovativi di contenimento e valorizzazione delle specie invasive attraverso soluzioni basate sulla filiera alimentare e la trasformazione sostenibile.

Nello stesso contesto, è stato ideato e prodotto il **podcast "Bruttascimmia"**, finalizzato alla divulgazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto Blueat, con particolare attenzione alle sfide ecologiche, economiche e normative poste dalla presenza crescente di specie invasive nei mari italiani.

Infine, si è svolto un **incontro istituzionale con il Commissario Straordinario per il Granchio Blu**, durante il quale sono stati discussi i possibili strumenti normativi e gestionali per la regolamentazione della filiera, la valorizzazione economica della specie e il contenimento del suo impatto sugli ecosistemi e sulle attività di pesca tradizionali.

### 3. MITIGARE LA DISTRUZIONE DELLA PICCOLA PESCA

#### DESCRIZIONE

Valorizzare e promuovere il contesto territoriale e le zone in cui l'azienda opera, con l'obiettivo di favorire il benessere sociale della comunità a livello territoriale, valorizzando competenze, professionalità ed eccellenze specifiche.

Promuovendo il benessere sociale dell'ambiente e dell'intera comunità in cui la società opera (governance) e valorizzando le competenze e le risorse del territorio (lavoratori e comunità).

Gli obiettivi di Mariscadoras verso la piccola pesca sono:

- Studiare, valorizzare ed incentivare lo sviluppo, la conoscenza e l'utilizzo di tecniche di pesca/cattura e conservazione delle specie "aliene" con sistemi innovativi, anche tecnologici che salvaguardino le specie "autoctone" e siano sostenibili per l'ecosistema;
- Contribuire a migliorare la qualità del lavoro degli addetti al settore della pesca tradizionale e costiera, nonché alle attività dell'indotto ad essa connesse, riconoscendo pari opportunità senza discriminazioni di genere. Con in progetto Blueat- La Pescheria Sostenibile verranno incrementati posti di lavoro, migliorando il rapporto socio/economico del settore, aumentando le conoscenze scientifiche degli operatori e delle operatrici.
- Contribuire ad una graduale conversione della pesca tradizionale e costiera con sistemi di pesca maggiormente compatibili con la biodiversità marina/fluviale e con le specie "autoctone", infatti al fine di essere il più possibile sostenibili, il primo step per la creazione del progetto "Blueat- La Pescheria Sostenibile" è stato scrivere un protocollo con le finalità e i mezzi per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Tra questi vi è l'utilizzo di trappole target: si tratta di nasse più resistenti di quelle utilizzate dai pescatori artigianali per evitare che vengano distrutte dai granchi blu. Questo tipo di pesca risulta essere economico per il pescatore e più sostenibile dal punto di vista ambientale. Vengono definite target un quanto hanno l'obiettivo di catturare il granchio blu ed evitare il bycatch

(ovvero la cattura accidentale) di altre specie. In questo modo si riuscirà a preservare il resto della biodiversità.

Il granchio blu sta creando numerosi danni alla piccola pesca italiana, in particolare nella zona del Delta del Po. A causa della sua presenza vi è un evidente calo e numerosi danni che questa specie sta arrecando agli allevamenti di vongole e cozze. *Callinectes* è infatti in grado di tagliare le reti da posta, le nasse e le reti che i pescatori posizionano sul fondale per la raccolta delle vongole presso i loro allevamenti.

Il governo nel 2023 ha stanziato 10 milioni di euro individuati dal decreto n. 628456 del 13 novembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 5 dicembre 2023, rivolti al rimborso di spese sostenute nel 2023 per la semina, il ripopolamento e l'acquisto di strutture fisse e mobili installate per la protezione degli allevamenti. Da quando è stato reso pubblico il suddetto decreto, si è assistito alla preferenza di alcuni pescatori nel portare il pescato del giorno direttamente all'inceneritore, poiché ancora oggi il granchio blu non viene valorizzato al meglio al mercato ittico. Le Mariscadoras puntano alla nascita di una filiera produttiva virtuosa che porti valore al territorio e a chi ci lavora, come i pescatori, con azioni mirate a trasformare e commercializzare il prodotto diventato locale. È necessario intervenire con il compito di promuovere le risorse e tutelare quelle che a tutti gli effetti sono diventate tipicità.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2023 la società Mariscadoras ha collaborato con la fotogiornalista Elisabetta Zavoli che ha intervistato le 5 socie al fine di creare un documentario come **National Geographic Explorer** per sensibilizzare sul tema del granchio blu attraverso storytelling. Il progetto è stato presentato per la prima volta nel giugno 2023 all'interno del **Festival Into the Blue - Sea Life Fest** a Rimini (dove Mariscadoras collabora per l'organizzazione), festival che unisce conservazione e ricerca sull'ambiente marino grazie ad un programma che include attività di educazione ambientale, laboratori, citizen science, presentazioni di ricerche e progetti, proiezioni. L'evento all'interno del festival era intitolato **"ABBIAMO PRESO UN GRANCHIO? - An alien at my table"**.

Nel corso dell'anno c'è stata la presentazione del progetto giornalistico finanziato dalla National Geographic Society, sulla diffusione del Granchio Blu nei nostri mari: l'apertura di nuovi canali e la grande mobilità internazionale di mezzi e merci, aumentano esponenzialmente la probabilità che le specie ittiche vengano trasportate lontano dai loro areali storici, con conseguenze sugli ecosistemi e sulle attività umane. La National Geographic Explorer Elisabetta Zavoli insieme ad un collega divulgatore scientifico stanno seguendo da vicino la vicenda, per scoprire come l'ambiente e i pescatori si stanno adattando a questa piccola grande rivoluzione.

A Luglio 2024 il progetto del **National Geographic** è stato reso pubblico inserendo un articolo accompagnato dalle fotografie del granchio blu e delle socie di Mariscadoras, rendendo il progetto noto anche alla Community di persone che seguono le iniziative del NatGeo.

Oltre al progetto sopra riportato, Mariscadoras si è sempre impegnata nel corso dell'anno per conoscere, ascoltare e comprendere le necessità dei pescatori, facendo diverse trasferte in quei luoghi dove ad oggi si pesca quasi esclusivamente granchio blu. Per conoscere dal vivo, ascoltare i racconti dei pescatori e delle loro famiglie, intervistarli per portare a galla le loro testimonianze e la loro voce al pubblico.

## 4. ECONOMIA CIRCOLARE / RICERCA E INNOVAZIONE

### DESCRIZIONE

L'economia circolare sta alla base della ricerca di una crescita più sostenibile. In un periodo storico come quello di oggi, con una sempre maggiore sensibilità e attenzione alle tematiche ambientali e di fronte ad uno sfruttamento esagerato delle risorse naturali, Mariscadoras si impegna a seguire un modello circolare di impresa, promuovendo un processo di produzione finalizzato a minimizzare od azzerare lo scarto dei prodotti a base di specie aliene durante la lavorazione e la trasformazione in alimento umano e/o animale.

## RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati raggiunti da Mariscadoras in campo innovazione ed economia circolare si stanno raggiungendo all'interno delle aziende, dei sistemi di gestione aziendale orientati ai fenomeni della sostenibilità, dell'Open Innovation, dell'economia circolare e della tutela di tutti gli stakeholder e delle loro esigenze (governance). Nel corso del **2024**, la società **Mariscadoras** è stata coinvolta in numerosi incontri con realtà imprenditoriali italiane, interessate al modello di **economia circolare** promosso dalla startup. In particolare, il progetto sviluppato da Mariscadoras, incentrato sulla valorizzazione degli **scarti del granchio blu (*Callinectes sapidus*)**, ha suscitato l'interesse di **aziende leader nei rispettivi settori**, stimolando l'avvio di confronti strategici finalizzati alla definizione di possibili partnership operative.

Le attività di divulgazione e confronto hanno favorito l'apertura di **diverse interlocuzioni con il comparto della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**, orientate all'integrazione del modello circolare nella filiera commerciale. Parallelamente, **aziende del settore industriale** – in particolare quelle attive nella produzione di materiali e imballaggi – hanno manifestato interesse verso le soluzioni sviluppate da Mariscadoras, esplorando l'impiego dei derivati della lavorazione del granchio blu nella realizzazione di **packaging biodegradabile, buste riutilizzabili e altri materiali sostenibili**.

L'attività svolta nel 2024 ha quindi rappresentato una fase strategica di **posizionamento e validazione del modello di business**, aprendo la strada a potenziali collaborazioni che si prevede possano tradursi, nel breve-medio termine, in **progetti pilota e applicazioni industriali concrete**.

Nel corso del **2024**, la società benefit **Mariscadoras Srl**, nell'ambito del progetto *Blueat – La Pescheria Sostenibile*, ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno nella creazione di una **filiera strutturata per la valorizzazione del granchio blu (*Callinectes sapidus*)**, con particolare attenzione al riutilizzo dello scarto e allo sviluppo di un modello di **economia circolare applicata al comparto ittico**.

A fronte delle **1.894 tonnellate** di granchio blu pescate nell'area di **Scardovari** nel 2024, di cui **714 tonnellate vendute** e **1.194 tonnellate destinate allo smaltimento**,

Mariscadoras ha acquistato e lavorato **oltre 400 tonnellate** di prodotto, segnando un **incremento rilevante rispetto alle circa 162 tonnellate gestite nel 2023**. L'approvvigionamento avviene quotidianamente, con volumi compresi tra **2 e 4 tonnellate al giorno**, in stretta collaborazione con i piccoli pescatori locali. Il peso medio dei granchi lavorati è di circa **300 grammi per esemplare**.

Questi numeri confermano il ruolo crescente della società nella **gestione sostenibile della risorsa**, contrastando la dispersione del prodotto nella catena del rifiuto: ad oggi, la **maggior parte delle catture non commercializzate viene ancora incenerita**, con un impatto ambientale e un costo economico rilevante.

Oltre alla commercializzazione alimentare – che include trasformazione e vendita in Italia e all'estero – Mariscadoras ha avviato **attività di ricerca e sviluppo sui sottoprodotti della lavorazione**, con un focus specifico su **chitina, chitosano e bioplastica**, tre componenti di elevato interesse scientifico e industriale. Le **analisi in corso**, attualmente in fase riservata, riguardano la **valutazione dei possibili impieghi trasversali** nei settori del packaging biodegradabile, dei materiali medicali, cosmetici e agricoli, ponendo le basi per una **filiera secondaria a elevato valore aggiunto**.

Mariscadoras considera **strategico e non più rimandabile** lo sviluppo di un sistema industriale per il **riutilizzo integrale del granchio blu**, in grado di convertire una criticità ambientale in **opportunità economica e occupazionale**, integrando sostenibilità, innovazione e rigenerazione dei territori costieri colpiti dalla proliferazione della specie.

Continua la divulgazione anche rispetto al progetto di economia circolare, infatti la società Mariscadoras, nel 2023 ha organizzato un Workshop in collaborazione con L'Università di Bologna, dal titolo "Granchio blu, come un problema può diventare un'opportunità - Progetti di economia circolare per la valorizzazione di una risorsa aliena", nel corso dell'evento sono stati effettuati due interventi da due delle socie di Mariscadoras: Carlotta Santolini ha trattato il tema delle Bioplastiche da granchio blu: una possibile strada per la gestione delle specie aliene. Alice Pari ha parlato del Progetto Blueat, la pescheria sostenibile: alien is good, alien is food.

Mariscadoras nel 2022 ha iniziato una collaborazione, che va avanti anche oggi nel 2023, con Istituti di ricerca e/o imprese al fine di creare un'economia circolare finalizzata al riutilizzo degli scarti derivanti dalla lavorazione delle specie aliene in modo da ridurre l'immissione di rifiuti organici nell'ambiente. L'ambizioso obiettivo del progetto è quello di ottenere un materiale attivo a basso costo da sfruttare per le applicazioni industriali del confezionamento del pesce. Dagli scarti di lavorazione del pesce, in particolare del carapace dei crostacei, si ottiene, infatti, una bioplastica, biodegradabile e compostabile. In questo modo, le risorse rinnovabili vengono sfruttate in modo sostenibile, promuovendo tecnologie bio-based, rispettose dell'ambiente e vantaggiose, e creano materiali ad alte prestazioni per un'ampia gamma di applicazioni. I supermercati, le botteghe ecc. che utilizzano imballaggi così innovativi potranno conquistare posizioni di mercato competitive ed evitare l'uso della plastica.

Grazie alla collaborazione tra Mariscadoras, Università e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT), si sono fatti passi avanti nel progetto di economia circolare sugli scarti del granchio, si è riusciti ad estrarre la chitina, una proteina presente nel carapace dei crostacei per produrre chitosano. Ottenuto questo risultato in laboratorio, nel corso del 2023 Mariscadoras ha iniziato delle conversazioni con aziende industriali per proseguire e realizzare il progetto in larga scala.

Alla fine del 2024, questa fase di ricerca si è conclusa con successo: è stato ottenuto il primo materiale biocompostabile sperimentale. Il prossimo obiettivo per il 2025 è lo scale-up industriale, al fine di realizzare un primo prototipo di packaging compostabile derivato dallo scarto del granchio blu.

Parallelamente è stata avviata una collaborazione con l'Università di Urbino per esplorare l'utilizzo del carbonato di calcio- altro componente ricavabile dallo scarto del granchio- nella produzione di materiali cementizi ecocompatibili. L'obiettivo è massimizzare la valorizzazione dello scarto in una logica di multi-filiera circolare, che abbracci sia il settore del packaging che quello delle costruzioni sostenibili.

In quest'ottica possiamo dire che Mariscadoras è pioniera nella trasformazione della minaccia del granchio blu dell'area mediterranea in una risorsa, sfruttando

tutte le parti dell'animale, con l'intento di ottimizzare l'intero processo produttivo per ridurre al minimo gli scarti di produzione e l'impatto ambientale.

## 5. PARITA' DI GENERE E DIRITTI UMANI

### DESCRIZIONE

La pesca e il suo indotto è ancora oggi un settore fortemente maschile, nel quale l'occupazione femminile è osteggiata sia per consuetudine che per diffidenza. Le disparità di genere, oltre ad essere un problema sociale, costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Le donne, soprattutto presenti nei settori dell'indotto quali vendita e trasformazione, quando sono impiegate nella pesca difficilmente ottengono pari diritti e pari retribuzione dei loro colleghi uomini. In linea con l'obiettivo n°5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, Mariscadoras mira a sviluppare progetti che contribuiscono ad ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, attraverso la promozione dell'occupazione femminile nell'ambito della pesca anche tramite progetti di cooperazione internazionale con associazioni di donne impegnate nel settore.

L'azienda intende anche nel 2023 lavorare sulla questione di parità di genere e diritti umani:

- I. Condividendo una cultura societaria interna all'azienda di rispetto reciproco e di inclusione. Promuovendo, anche al di fuori della società e con stakeholders terzi, l'uguaglianza di genere e una cultura inclusiva che porti ad una eliminazione di ogni forma di disuguaglianza (sociale, culturale, religiosa, politica).
- II. Diffondendo inclusione della comunità LGBTQ+ per favorire una cultura lavorativa che mira alla diversity.

### RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del **2024**, **Mariscadoras Srl Società Benefit** ha proseguito con determinazione il proprio impegno nel promuovere la **parità di genere**, l'inclusione delle donne e il rafforzamento del ruolo femminile all'interno delle filiere del mare. Come già avvenuto negli anni precedenti, l'azienda ha integrato

questi obiettivi trasversalmente nelle sue attività progettuali, di ricerca e networking.

In particolare, **Mariscadoras** ha partecipato attivamente a **numerosi convegni e congressi nazionali e internazionali**, contribuendo in modo concreto al dibattito globale sui temi dell'**Agenda 2030**, in particolare in riferimento agli **SDG 5 (Parità di genere)**, **SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)** e **SDG 14 (Vita sott'acqua)**. Attraverso il dialogo intersettoriale, la condivisione di esperienze e lo scambio di buone pratiche, la startup ha consolidato la propria rete internazionale, promuovendo modelli innovativi e sostenibili di economia blu con un approccio inclusivo e replicabile.

In linea con l'evoluzione del progetto **Blueat** e con il processo di **internazionalizzazione** della società, nel 2024 Mariscadoras ha avviato **nuovi tavoli di confronto multilaterale con stakeholder dell'area euromediterranea**, con l'obiettivo di integrare la dimensione della **sostenibilità ambientale con quella sociale**, promuovendo l'inclusione di genere anche all'interno delle filiere sperimentali legate all'uso responsabile delle risorse marine e alla valorizzazione degli scarti.

Tra le iniziative più rilevanti figura la **ripresentazione di un progetto Erasmus Plus**, in partenariato con enti di **Spagna, Grecia e Portogallo**, volto a indagare i **bisogni formativi delle donne nei settori della pesca e dell'acquacoltura**. Il progetto, intitolato *"Female Empowerment in Maritime Activities aLong European coaSTs"*, mira a:

- Analizzare la condizione lavorativa delle donne nei comparti marittimi;
- Rendere riconoscibile e tutelato il loro contributo in termini di **diritti, salario e visibilità**;
- Fornire **strumenti formativi gratuiti** e nuovi set di competenze per accrescere l'**agency femminile** nel settore;
- Creare una **rete internazionale di donne operanti nella blue economy**, fondata sullo scambio di esperienze, supporto reciproco e innovazione sociale.

Attraverso queste azioni, Mariscadoras consolida la propria missione come soggetto attivo nella **transizione verso un'economia del mare più equa**,

**sostenibile e inclusiva**, contribuendo al cambiamento sistemico richiesto dalle sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

## 6. DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

### DESCRIZIONE

Una delle sfide che Mariscadoras sta perseguendo è quella di spostare l'attenzione della domanda dalle tradizionali specie target, già gravemente sfruttate, alle specie aliene. L'azienda sta cercando di raggiungere l'obiettivo attraverso la promozione dei prodotti a base di specie aliene e la comunicazione del progetto Blueat- La Pescheria Sostenibile.

Le Mariscadoras mirano a favorire una cultura della sostenibilità che sia in grado di incidere sui singoli cittadini e sulle imprese per una gestione più efficace del territorio e delle sue risorse, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione, a livello nazionale e internazionale, a seminari, convegni, giornate di formazione, workshop. Aumentando la consapevolezza dei singoli individui sui principi della sostenibilità (lavoratori e comunità).

### RISULTATI RAGGIUNTI

L'aumento della consapevolezza dei cittadini rispetto ai principi della sostenibilità ambientale, in particolare per quanto riguarda la biodiversità marina, è avvenuto grazie alla moltitudine di sessioni formative (convegni, seminari, ospitate) effettuate dal Mariscadoras presso soggetti terzi, quali scuole, enti, strutture e circoli sia nel territorio italiano che estero.

La scuola è il contesto d'elezione per l'avvio di progetti didattici sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del benessere culturale e della responsabilità sociale.

Il rapporto con il territorio, la ricchezza multiculturale, il confronto e l'ascolto giornaliero con i giovani, la componente interdisciplinare e la capacità di creare dei percorsi educativi mirati sono caratteristiche determinanti: attraverso di queste, la scuola diventa l'istituto che, prima di ogni altro, può supportare - alla luce dell'Agenda 2030 - il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) da parte dei ragazzi. Per questo

motivo, nel corso del 2023 la società Mariscadoras ha tenuto diverse presentazioni ai giovani ragazzi delle scuole del territorio di Rimini, come ad esempio presso il Liceo Scientifico Albert Einstein, l'Istituto tecnico Economico Statale Roberto Valturio per la settimana dell'Economia e presso Liceo Scientifico Serpieri.

La strategia di Mariscadoras punta alla divulgazione del progetto e del contesto odierno, promuovendo, all'interno di società terze, l'introduzione di pratiche di gestione orientate a uno sviluppo sostenibile e una migliore gestione e/o utilizzo delle risorse disponibili (comunità e clienti).

A giugno 2023, nel corso della Giornata Mondiale dell'Ambiente, Mariscadoras si è recata presso la sede principale dell'azienda Yamamay (Gallarate, Italia) e lo staff di Yamamay ha assaggiato un menù a base di granchio blu, assistendo allo show cooking dei piatti e scoprendo il valore ambientale ed etico del progetto "Blueat - La pescheria sostenibile", capendo così l'obiettivo del progetto quindi quello di valorizzare il potenziale gastronomico delle specie aliene in modo da limitare l'impatto ambientale dell'eccessivo sfruttamento di quelle autoctone. Questa giornata ha aperto diverse possibili collaborazioni con l'azienda, come ad esempio il possibile progetto futuro di fornitura della mensa aziendale del prodotto Blueat.

Nel proseguimento delle iniziative avviate nel 2023, Mariscadoras ha realizzato e partecipato a numerosi eventi mirati a **promuovere la cultura della sostenibilità e dell'economia circolare**, coinvolgendo scuole, enti territoriali, associazioni, aziende e istituzioni. Tra questi si segnalano:

- la partecipazione alla **Conferenza della World Ocean Decade** promossa dalle Nazioni Unite e svoltasi a **Barcellona**, nell'ambito del *Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile*, con contributi relativi alla gestione delle specie aliene e alla creazione di filiere marine rigenerative;
- l'organizzazione e la partecipazione a **workshop tecnico-scientifici dedicati alle specie aliene marine**, con focus sul **granchio blu**

- (Callinectes sapidus)** e il **lionfish (Pterois spp.)**, che hanno coinvolto ricercatori, studenti, operatori del settore e policy maker;
- **eventi di sensibilizzazione pubblica sul lionfish**, tenutisi in collaborazione con il network **Agriterra** nelle sedi di **Bari** e **Montecarlo**, volti a promuovere la conoscenza della specie e a stimolare pratiche innovative per la sua valorizzazione gastronomica e il contenimento ecologico;
  - la **produzione del podcast “Bruttascimmia”**, uno strumento divulgativo multicanale pensato per sensibilizzare il grande pubblico sulle problematiche legate alle **specie invasive**, all’impatto antropico sugli ecosistemi marini e alle **soluzioni sostenibili offerte dal progetto Blueat**;
  - la **registrazione di un documentario internazionale in collaborazione con Arter Germania**, focalizzato sulle buone pratiche di gestione delle risorse marine, la sostenibilità ambientale e il ruolo delle comunità costiere – in particolare delle donne – nella promozione di un’economia blu inclusiva;
  - la partecipazione a **eventi dedicati all’economia circolare**, in qualità di speaker e stakeholder attivo, per illustrare il modello di business adottato da Mariscadoras e il potenziale industriale legato al riutilizzo degli scarti del granchio blu nella produzione di **packaging biodegradabili e materiali alternativi**.

Queste attività si affiancano ai già avviati **interventi didattici in ambito scolastico**, che nel 2023 hanno coinvolto numerosi istituti del territorio riminese e che nel 2024 si sono estesi anche a nuovi contesti educativi e formativi. L’obiettivo è quello di **rafforzare la capacità trasformativa delle nuove generazioni**, promuovendo una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile nei confronti dell’ambiente e delle risorse marine.

Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, Mariscadoras continua a promuovere una **transizione verso modelli produttivi rigenerativi**, capaci di unire **innovazione, inclusione e sostenibilità**, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** e alla valorizzazione delle risorse marine come asset strategico per il futuro.

## EVENTI

A seguire, un elenco non esaustivo degli eventi pubblici a cui Mariscadoras ha partecipato dalla creazione della società ad oggi e alcuni dei prossimi in programma:

### 2021/ 2022

- Sealogy 2021 a Ferrara – 18/20 novembre 2021;
- Fiera Coldiretti Mari di Italia a Roma – 19 dicembre 2021;
- Presentazione alla cena sociale del Rotary Club Rimini – 17 febbraio 2022;
- Presentazione alla cena sociale del Lions Club Rimini Host e Rimini Malatesta – 8 marzo 2022;
- Seafood Global Expo 2022 a Barcellona- 26/27/28 aprile 2022;
- EOS SHOW Verona – 30 aprile 2022;
- European Maritime Days 2022 (EMD22) a Ravenna – 19/20 maggio 2022,
- Tipicità in Blu ad Ancona – 22 maggio 2022;
- Into The Blue- Sea life fest 2022 – 2/5 giugno 2022;
- Uscita in barca con Legambiente e presentazione progetto nell'ambito del progetto "GEA un'estate di rispetto" -15 giugno 2022;
- AlMeni a Rimini – 18/19 giugno 2022;
- Mare d'Amare Lega Coop – 19 giugno 2022;
- Inaugurazione Infopoint BLUEAT a Rimini 28 luglio 2022;
- Presentazione alla cena sociale del club service SOROPTIMIST Rimini e San Marino – 8 luglio 2022;
- XMASTERS a Senigallia – 17 luglio 2022;
- Fiera SANA ospiti di ACLI Terra a Bologna -8 settembre 2022;
- Evento "Alieno me te magno" alla Fiera ROMA BACCALÀ – 9/11 settembre 2022;
- Giardini d'Autore – Rimini – 19 settembre 2022.
- WOMEN IN COOK (Evento del Corriere della Sera) a Monferrato- 28/29 settembre 2022;
- Com'è profondo il Mare DiMondi Festival Bologna – 2 ottobre 2022;
- ITWIIN premio donna eccezionalmente creativa Bari- 14 ottobre 2022;
- BFactor Fondazione Bellisario Bologna – 15 ottobre 2022;

- SIAL a Parigi – 16/18 ottobre 2022;
- Blue Young Minds organizzato da Unesco a Lerici – 21/22 ottobre 2022;
- Donne nella pesca a Rimini – 8 novembre 2022;
- Sealogy 2022 a Ferrara – 16/18 novembre 2022;
- Blue Friday dell'Unesco a Venezia – 25 novembre 2022;
- Festival del Futuro a Verona – 26 novembre 2022;
- Evento finale Nuove Idee Nuove Imprese a Rimini – 6 dicembre 2022;
- WINE SICILY a Palermo – 16 dicembre 2022;

## 2023

### Gennaio

- Presentazione Progetto alla Settimana dell'Economia – Istituto Valturio di Rimini – gennaio 2023
- Iscrizione a Confcommercio – gennaio 2023
- Inizio documentario per il GRANT di Storytelling del National Geographic sul granchio blu a cura di Elisabetta Zavoli – gennaio 2023

### Febbraio

- Presentazione progetto all'evento Parco del Delta, Centro Turistico Bevanella – febbraio 2023
- Beer&Food Attraction Rimini– 19/22 Febbraio 2023.

### Marzo

- Seafood Global Expo Nord America 2022 a Boston – 12/14 marzo 2023;
- Fiera Cibus, a Parma – marzo 2023
- Partecipazione all'evento "Women in Excellence 2023" a Toronto, Canada, marzo 2023

### Aprile

- Seafood Global Expo 2022 a Barcellona – 25/27 aprile 2023;
- Prima estrazione di chitina con il CNR di Pallanza – aprile 2023
- Presentazione del progetto al webinar inaugurale del progetto O come Oltremare, percorso educativo realizzato da Intesa San Paolo con la collaborazione di One Ocean Foundation – aprile 2023
- 

### Maggio

- Fiera Seafood NRA Chicago – 20/23 maggio 2023;

- Inizio Master "Leadership internazionale e Made in Italy" Fondazione Italia USA – maggio 2023
- Partecipazione a Tuttofood di Milano – maggio 2023

## Giugno

- Slowfish Genova – 1/2 giugno 2023;
- Presentazione in azienda Yamamay e catering per 120 dipendenti – 6 giugno 2023;
- Evento National Geographic Rimini – 9 giugno 2023;
- Presentazione e degustazione all'interno dell'evento del progetto Interreg Italy Croatia Resistance a Rimini – 11 giugno 2023;
- AIMeni a Rimini – 17/18 giugno 2023;
- Congresso AIOL Napoli – 26/28 giugno 2023;

## Luglio

- 6' World Conference on MARINE BIODIVERSITY - Penang, Malaysia – luglio 2023
- Evento al museo della Regina, Cattolica – luglio 2023
- Documentario compagnia tedesca – luglio 2023

## Agosto

- Esportazione del primo container in USA
- Puntata di Linea Blu con intervista su Blueat- La Pescheria Sostenibile
- Servizio su TV nazionale islandesa
- Servizio su TG1- TG3 Agosto
- Puntata a UNO MATTINA- RAI UNO
- Partecipazione all'assemblea dei pescatori a Goro e Incontro con il Ministro Lollobrigida

## Settembre

- GlobalWIIN Award + Convegno Women 4 Solutions & Sustainability, Reykjavik, Islanda 6-8 Settembre.
- Collaborazione progetto Titan
- Estrazione di chitosano e creazione di bioplastica dagli scarti di lavorazione del grancgio blu
- Convegno di empowerment femminile in Islanda per Globalwiin 2023

## Novembre

- Partecipazione e presentazione ad Ecomondo
- Show cooking e presentazione presso la Camera dei Deputati
- Festival del Futuro, Venezia
- Presentazione di Blueat alla fiera di Crofish in Croazia

## 2024

### Gennaio

- Fiera Marca, Bologna

### Febbraio

- Fiera Beer and Food Attraction, Rimini
- Fiera Aquafarm

### Marzo

- Fiera Seafood Expo, Boston
- Inizio della vendita dei prodotti a nostro marchio presso i supermercati

Coop Allenaze 3.0

### Aprile

- Conferenza World Ocean Decade, Barcellona
- Fiera Seafood Global Expo, Barcellona (23/25 aprile)
- Vincita Ecapital- Business Plan Competition
- Evento COOP Mare, Cesenatico (26 aprile)
- Partecipazione al percorso di accelerazione "eLife- Fondazione Emblema"

### Maggio

- Partecipazione alla prima tappa a Taranto- progetto e-Life
- Partecipazione alla seconda tappa a Bari- progetto e-Life
- 

### Giugno

- Realizzazione Documentario per Arter Germania
- Workshop sul granchio blu e le specie aliene presso l'Università di Padova
- Partecipazione evento Agriterra sulla sensibilizzazione del Lionfish a Bari
- Partecipazione evento Agriterra sulla sensibilizzazione del Lionfish a Montecarlo
- Realizzazione podcast- "bruttascimmia"

## Luglio

- Partecipazione alla terza tappa a Bari- progetto e-Life

## Settembre

- Medfest a Cagliari
- Partecipazione alla quarta tappa a Bari-eLife
- Partecipazione alla Regata del Conero- Marina Dorica

## Ottobre

- Inizio primi test di produzione di calce dallo scarto di granchio blu
- Partecipazione alla quinta e ultima tappa a Catania- progetto e-Life
- Partecipazione alla Borsa della ricerca a Catania- progetto e-Life

## Novembre

- Partecipazione fiera di Ecomondo
- Incontro con Commissario Straordinario del granchio blu
- Vincita premio LUISS

Nel 2024 l'aumento della visibilità internazionale del progetto Blueat ha portato alla creazione di nuove collaborazioni aziendali per la replica della filiera in altri contesti geografici, sia in Italia che all'estero. Il progetto è oggi pronto per essere scalato e adattato ad altri territori in risposta alla crescente domanda di prodotti sostenibili e di filiere circolari basate su specie aliene.

## PREMI

Il progetto ha già raccolto il plauso di diverse realtà scientifiche con cui collabora soprattutto in una prospettiva di sviluppo e ricerca di innovazioni nel campo dell'economia circolare ed ha ottenuto diversi premi di prestigio:

- Il premio ITWIIN dell'Associazione Italiana Donne Inventrici e Innovatrici;
- Il premio B Factor dell'Associazione Bellisario;
- Il premio Nuove Idee Nuove Imprese della Camera di Commercio di Rimini, San Marino e Forlì Cesena;

- Il premio The Woman in Excellence Award durante l'evento del CIBPA (The Canadian Italian Business and Professional Association of Toronto) a Toronto
- Il premio della città di Rimini nella Giornata internazionale della Donna, dal Comune di Rimini
- Infine, le 5 socie di Mariscadoras sono state riconosciute come uno dei 20 volti femminili del cibo del 2022 dalla rivista COOK del Corriere della Sera;
- Il premio "Most Innovative Product" durante il concorso di BELLAVITA EXPO durante la Fiera NRA di Chicago
- Premio E-capital

## **ESPANSIONE COMMERCIALE**

Nel 2023 Mariscadoras ha consolidato e ampliato il proprio mercato, confermandosi come punto di riferimento nel settore delle specie aliene sia per il mercato HORECA che per la GDO.

Nel corso del 2024, la società ha raggiunto un ulteriore traguardo: più di 5 clienti fidelizzati nel mercato americano e coreano e una significativa espansione nel mercato europeo e forte interesse dal mercato cinese.

Per fare fronte a questa crescente domanda Mariscadoras ha attivato nuove partnership industriali con l'obiettivo di replicare la filiera riproduttiva già testata, rafforzando così l'impatto positivo sul piano ambientale, economico e sociale. Il progetto Blueat- La Pescheria Sostenibile si conferma un modello scalabile ed adattabile, pronto ad essere esportato in contesti territoriali diversi.

## **FINALITÀ GENERALE DI BENEFICIO COMUNE E VALUTAZIONE DI IMPATTO**

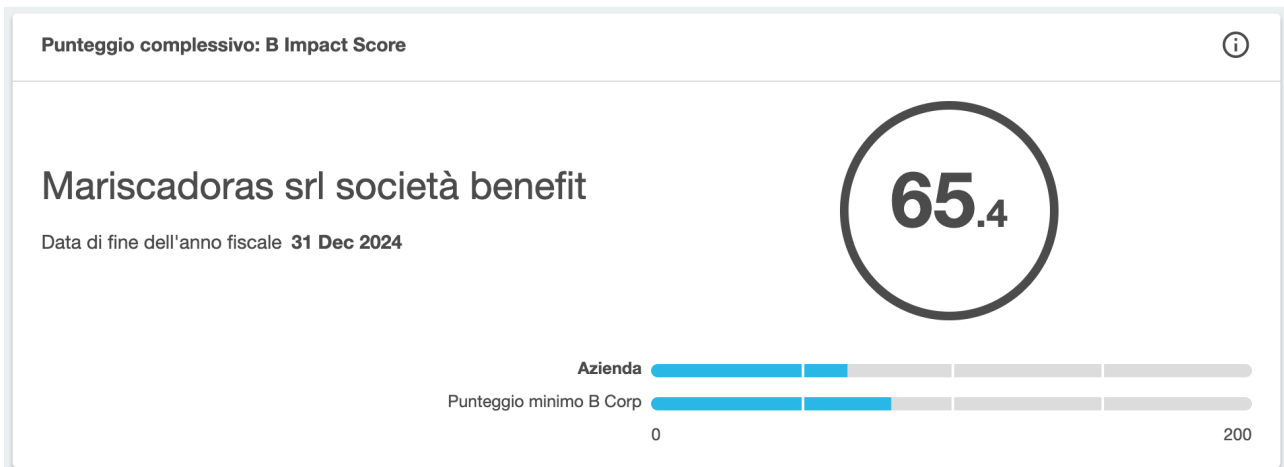
La Società assume la forma giuridica di Società Benefit, il cui obiettivo finale è quello di perseguire finalità di beneficio comune e di lavorare in maniera trasparente, sostenibile e responsabile, oltre al fine economico dell'attività imprenditoriale.

Per adempiere agli obblighi di legge e valutazione dell'impatto generato dalla società, Mariscadoras ha utilizzato lo standard B Impact Assesment.

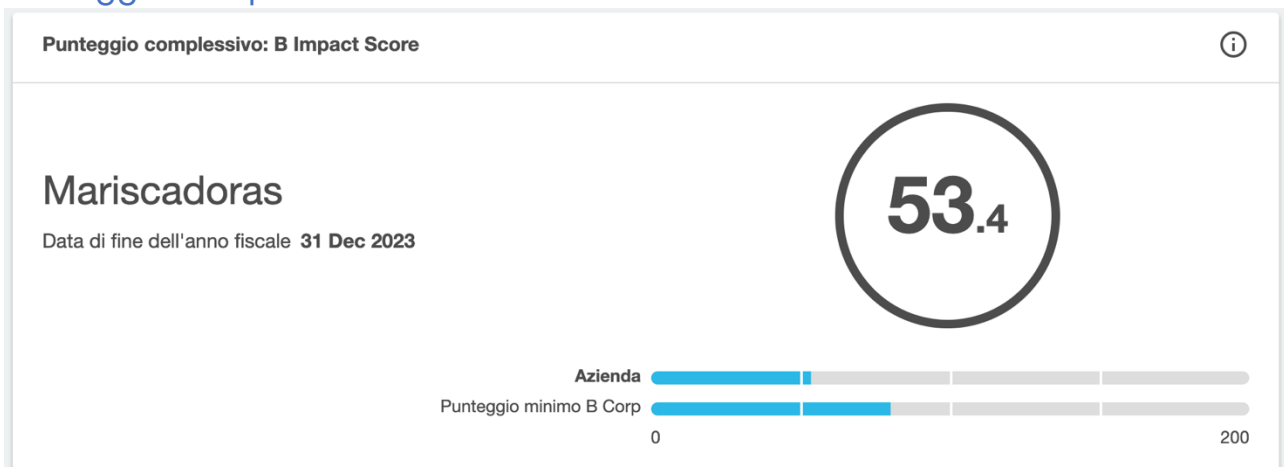
Nel 2024 si è registrato un sensibile miglioramento nei risultati del **B Impact Assessment**, con un punteggio complessivo di **65,4 punti**, in crescita rispetto ai **53,4 punti ottenuti nel 2023**. Questo incremento riflette un consolidamento dell'impegno verso pratiche aziendali sempre più sostenibili e responsabili, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Il progresso è frutto di un lavoro strutturato su più fronti, tra cui l'ottimizzazione dei processi interni, l'adozione di politiche più inclusive, e un rafforzamento delle azioni a impatto positivo sul territorio e sulle comunità coinvolte. L'avvicinamento alla soglia di certificazione B Corp (80 punti) rappresenta un chiaro segnale della traiettoria virtuosa intrapresa, e costituisce una base solida per i futuri obiettivi di sostenibilità.

## Punteggio complessivo 2024



## Punteggio complessivo 2023



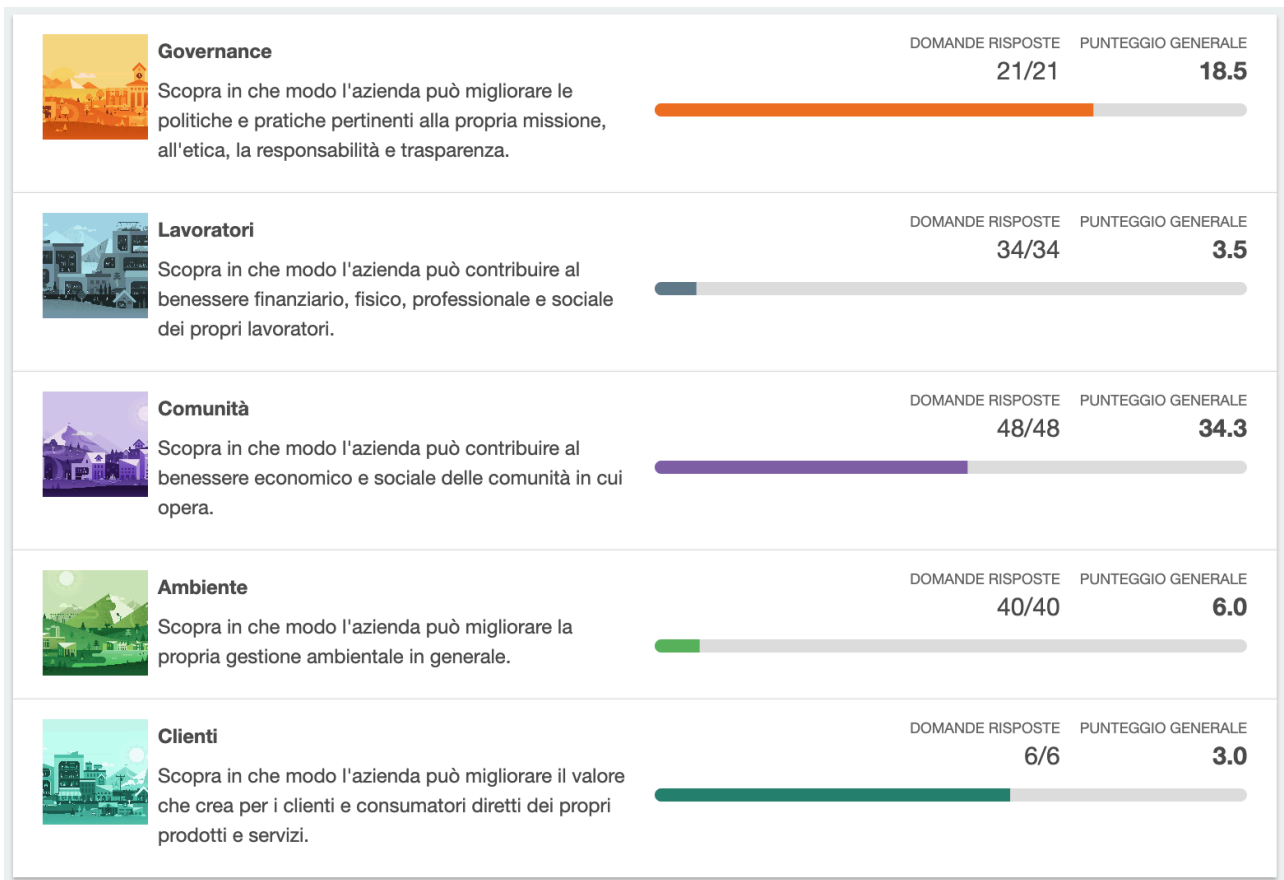
Il punteggio è suddiviso in cinque aree principali:

- **Governance:** valuta la missione, la trasparenza, la responsabilità e la gestione etica dell'impresa. In questa area si è registrato un miglioramento da **15,6 a 18,5 punti**, grazie a un rafforzamento dei meccanismi di controllo, della chiarezza degli obiettivi sociali e ambientali e della trasparenza nei processi decisionali.
- **Lavoratori:** analizza le pratiche aziendali relative al benessere, alla sicurezza, alla formazione e all'inclusione dei dipendenti. Dopo un punteggio nullo nel 2023 (**0 punti**), si è raggiunto **3,5 punti** nel 2024, segnando l'avvio di politiche più strutturate in favore del capitale umano.
- **Comunità:** considera l'impatto dell'azienda sulle comunità locali, la filiera, la diversità e l'inclusione, nonché le pratiche di volontariato e coinvolgimento territoriale. Quest'area ha ottenuto un incremento da **29,8 a 34,3 punti**, grazie al rafforzamento delle attività a supporto dello sviluppo locale e alla collaborazione con stakeholder di impatto.
- **Ambiente:** misura la gestione ambientale, l'uso delle risorse naturali, le emissioni e l'adozione di pratiche sostenibili. I **6 punti** ottenuti nel 2024 confermano la solidità degli interventi ambientali già attuati, mantenendo una performance stabile rispetto all'anno precedente.
- **Clienti:** valuta come l'impresa crea valore per i propri clienti attraverso prodotti o servizi con un impatto positivo, e come gestisce la relazione con essi. L'area ha visto una crescita da **1,8 a 3 punti**, grazie all'introduzione di pratiche più responsabili, inclusive e trasparenti nella gestione del rapporto con l'utenza.

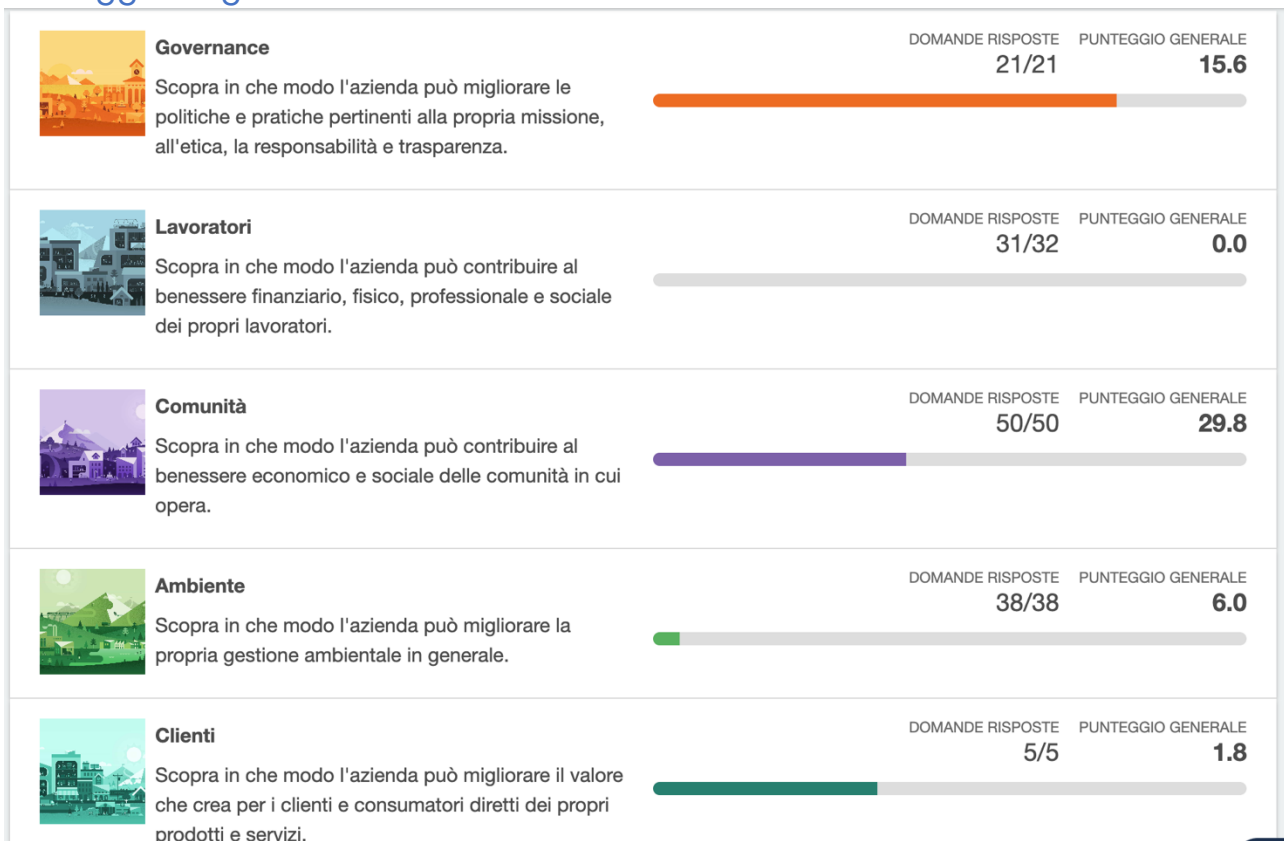
Nel complesso, i dati del 2024 confermano una traiettoria di crescita coerente, che riflette un impegno concreto verso un modello di business rigenerativo, equo e sostenibile, in linea con gli standard internazionali promossi dal movimento B Corp.

Per il 2025 si ritiene pertanto che con l'ulteriore consolidamento e sviluppo dell'operatività aziendale nonché la partenza di ulteriori nuove iniziative sarà possibile migliorare ulteriormente le performance di sostenibilità in tutti i settori.

## Punteggio singole aree 2024



## Punteggio singole aree 2023



## CONCLUSIONE

Il marchio **Blueat – La Pescheria Sostenibile** rappresenta una concreta garanzia di sostenibilità ambientale e sociale lungo l'intera filiera produttiva. Grazie a una filiera corta e controllata, che utilizza esclusivamente granchi provenienti dal Mar Mediterraneo, con particolare focalizzazione sul Mar Adriatico, e ne cura la trasformazione presso gli stabilimenti di Mestre (Venezia, Italia), Mariscadoras è in grado di esercitare un rigoroso controllo su fornitori e partner. Questo approccio consente di assicurare il pieno allineamento con principi fondamentali quali la sostenibilità ambientale, il benessere animale, la giustizia sociale e la parità di genere, integrando tali valori direttamente nelle attività operative quotidiane.

Il monitoraggio capillare di ogni fase della filiera, dalla pesca alla distribuzione, supportato dalle competenze multidisciplinari delle socie fondatrici, consente di garantire il rispetto dei principi core aziendali, trasformando il progetto in un modello replicabile e scalabile di economia circolare e sostenibile.

Il progetto Blueat si inserisce pienamente nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, contribuendo in particolare a:

- **Obiettivo 2:** Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere pratiche agricole e di pesca sostenibili;
- **Obiettivo 5:** Promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di donne e ragazze, anche attraverso iniziative di inclusione nel settore marittimo;
- **Obiettivo 8:** Favorire una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, con particolare attenzione alla creazione di occupazione piena, produttiva e dignitosa;
- **Obiettivo 12:** Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo, minimizzando sprechi e impatti ambientali lungo la filiera;
- **Obiettivo 14:** Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine, contrastando gli effetti negativi delle specie aliene invasive e contribuendo alla resilienza degli ecosistemi marini.

In sintesi, il marchio Blueat incarna una visione integrata e innovativa di sviluppo sostenibile, capace di generare valore economico, sociale e ambientale, riconoscendo nel rispetto dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) la chiave per un futuro più responsabile e rigenerativo del settore ittico e delle comunità costiere.

*In qualità di marchio pioniere in questo campo, siamo consapevoli dell'influenza e dell'incidenza che esercitiamo nel nostro settore e vogliamo essere in prima linea nel raggiungere i traguardi prefissati, continuando a migliorare il modo in cui operiamo. I nostri report annuali sono un modo per guardare al passato, fare un bilancio e poi proiettarsi verso il futuro, in modo da continuare a muovere l'ago della bilancia e puntare a un progresso sempre maggiore ogni anno. Essendo ancora una startup di recente costituzione, possiamo migliorare giorno per giorno e siamo desiderosi di portare valore al nostro territorio e alle nostre persone.*

*Il presidente del consiglio di amministrazione  
dott.ssa Carlotta Santolini*